



Atti della Società Toscana di Scienze Naturali – Serie B
– Codice etico –

Contenuti

introduzione

- 1. Responsabilità generali: Conflitto di interessi**
- 2. Pubblicazione e proprietà intellettuale**
 - 2.1. Proprietà intellettuale**
 - 2.2. Plagio e autoplagio**
 - 2.3. Dati**
 - 2.4. Bibliografia**
 - 2.5. Ritiro e modifica dell'articolo**
- 3. Revisione tra pari/responsabilità e impegni dei revisori**
 - 3.1. Obiettivo**
 - 3.2. Standard scientifici**
 - 3.3. Obiettività**
 - 3.4. Tempestività**
 - 3.5. Riservatezza**
- 4. Ruoli nel processo editoriale**
 - 4.1. Responsabilità**
 - 4.2. Responsabilità sulla qualità**
 - 4.3. Riservatezza**
 - 4.4. Feedback e miglioramento**
 - 4.5. Correzioni e ritiro degli articoli**
- 5. Questioni di etica editoriale**
- 6. Comportamento non etico**
- 7. Ricerca comportante l'utilizzo di animali e piante – Oneri pubblici**
- 8. Sesso e genere nella ricerca**



Introduzione

Il Segretario agli Atti è responsabile del processo editoriale degli “Atti della Società Toscana di Scienze Naturali, Memorie, Serie B” e il Direttore Responsabile supervisiona il suo lavoro.

Il Direttore Responsabile e il Segretario agli Atti degli “Atti della Società Toscana di Scienze Naturali – Serie B” si impegnano rispettivamente a prevenire qualsiasi tipo di negligenza nella pubblicazione. L’Editore, il Direttore Responsabile, il Segretario agli Atti e i revisori degli “Atti della Società Toscana di Scienze Naturali, Memorie, Serie B”, svolgono ciascuno la propria parte e sono responsabili del rispetto delle seguenti dichiarazioni di etica della pubblicazione, ispirate a il Codice Etico COPE (Committee on Publication Ethics) (vedi Core Practices su <https://publicationethics.org/core-practices>).

1. Responsabilità generali: Conflitto di interessi

Qualsiasi conflitto di interessi effettivo o potenziale di tutti coloro che sono coinvolti nel processo di pubblicazione (Editore, Direttore Responsabile, Segretario agli Atti, membri del Comitato di Redazione, revisori, autori) deve essere divulgato, inclusi eventuali rapporti finanziari, personali o di altro tipo con altre persone o organizzazioni intercorsi nei tre anni precedenti la data di presentazione del lavoro, che potrebbe influenzare in modo inappropriato la loro attività. Esempi di potenziali conflitti di interessi includono impiego, consulenze, proprietà di azioni, onorari, testimonianze di esperti retribuiti, richieste/registrazioni di brevetti e sovvenzioni o altri finanziamenti. Se non vi è conflitto di interessi, ciò dovrebbe essere dichiarato. Questo dovrebbe essere elencato alla fine del testo, dopo eventuali riconoscimenti, e subito prima della Bibliografia, sotto il sottotitolo “Dichiarazione sul conflitto di interessi”.

2. Pubblicazione e proprietà intellettuale

2.1. Proprietà intellettuale

Tutti gli autori dovrebbero fornire contributi sostanziali a quanto segue: (1) la concezione e la progettazione dello studio, o l'acquisizione di dati, o l'analisi e l'interpretazione dei dati, (2) la stesura dell'articolo o la sua revisione critica per importanti contenuti intellettuali, (3) l' approvazione definitiva della versione da presentare. La proprietà intellettuale deve essere correttamente attribuita; dovranno essere indicati come Coautori tutti coloro che hanno dato un contributo sostanziale alla progettazione, organizzazione e realizzazione della ricerca su cui si basa l'articolo. I rispettivi ruoli di ciascun coautore dovrebbero essere descritti in una nota a piè di pagina quando richiesto dagli Autori. Anche la dichiarazione che tutti gli autori hanno approvato la versione finale dovrebbe essere riportata in nota.

2.2. Plagio e autoplagio

Gli autori devono dichiarare chiaramente che l'articolo proposto non è stato pubblicato in precedenza, e nel caso sia stato esaminato in precedenza da un'altra rivista questo deve essere dichiarato prima



del processo di presentazione. Poiché nessuna proposta viene pubblicata senza una revisione significativa, la diffusione anticipata nell'ambito di presentazioni a congressi o in rapporti interni non preclude la considerazione della pubblicazione, ma ci si aspetta che gli autori dichiarino esplicitamente se sono stati utilizzati dati già pubblicati in altre pubblicazioni strettamente correlate, in modo che la sovrapposizione possa essere valutata dal revisore.

Il comitato editoriale utilizza anche un software per il rilevamento del plagio (Turnitin Originality Check) per individuare il riutilizzo del testo e le fonti non citate.

2.3. Dati

Gli autori forniranno l'accesso ai dati associati alla loro ricerca, su richiesta motivata. Gli autori sono tenuti a conservare i dati e a depositarli in un archivio se consentito.

2.4. Bibliografia

Per questo tipo di informazioni si veda la sezione "Preparazione del manoscritto".

2.5. Ritiro e modifica dell'articolo

Gli autori comunicheranno tempestivamente al Segretario agli Atti qualsiasi errore nella loro pubblicazione, sia durante il processo di revisione che dopo la pubblicazione. Una rettifica o un addendum potranno essere pubblicati nei numeri successivi. Gli autori riconoscono che il Segretario agli Atti potrà ritirare l'articolo in caso di comportamenti non etici (plagio, autoplagio, dati fraudolenti, ecc.).

3. Revisione tra pari / responsabilità e impegni dei revisori

3.1. Obiettivo

Attraverso la procedura di revisione tra pari, i revisori assistono Segretario agli Atti e il Comitato di Redazione nel prendere decisioni sugli articoli presentati. Ci si aspetta che offrano agli autori suggerimenti su possibili aggiustamenti volti a migliorare la loro presentazione.

3.2. Standard scientifici

Ai revisori vengono fornite le linee guida dal Segretario agli Atti in collaborazione con il Comitato di Redazione. Particolare attenzione deve essere prestata all'individuazione di comportamenti non etici, uso improprio o errata interpretazione di fonti o dati e altre pratiche scorrette come pubblicazioni ridondanti e plagio. I revisori devono notificare in via confidenziale al Segretario agli Atti qualsiasi somiglianza sostanziale con altri articoli scientifici (saggio, articolo presentato, capitolo di un libro, libro, articolo di revisione, ecc...). In ogni caso, i revisori sono tenuti a rivelare eventuali interessi concorrenti prima di accettare di rivedere un contributo.



3.3. Obiettività

I revisori sono tenuti a fornire un giudizio obiettivo. Viene fornita una griglia di valutazione come modello per supportarli nella revisione, ma è possibile integrare il modulo con qualsiasi altra informazione o suggerimento che possa essere rilevante. Qualsiasi commento deve essere fatto in modo collaborativo e da un punto di vista obiettivo. I revisori dovrebbero motivare chiaramente i loro commenti e tenere presente la regola d'oro della revisione: “Recensisci per gli altri come vorresti che gli altri recensissero per te”.

Il Direttore della rivista prenderà in seria e attenta considerazione i suggerimenti sui casi in cui, a causa di un possibile conflitto di interessi, il lavoro di un Autore non dovrebbe essere esaminato da uno studioso specifico.

Inoltre, gli Autori sono tenuti a fare esplicito riferimento agli organismi finanziatori o ai programmi di ricerca.

3.4. Tempestività

I revisori dovrebbero informare il redattore capo se si verificano circostanze che impediscono di inviare una revisione tempestiva. I revisori non devono accettare articoli per i quali sussista un conflitto di interessi dovuto a contributi precedenti o ad una competizione con un autore.

3.5. Riservatezza

Le identità dei revisori peer sono protette. Essi a loro volta, si impegnano a gestire il materiale inviato in modo confidenziale. Qualsiasi informazione riservata ottenuta durante il processo di peer review non deve essere utilizzata per altri scopi.

4. Ruoli nel processo editoriale

4.1. Responsabilità

Il Segretario agli Atti è consapevole di essere responsabile di tutto quanto pubblicato negli “Atti della Società Toscana di Scienze Naturali – Serie B”. Pertanto, dispone di processi per garantire la qualità del materiale da pubblicare e garantisce che la revisione tra pari degli articoli sia corretta, imparziale e tempestiva e che tutti i documenti siano stati esaminati da revisori adeguatamente qualificati. Tuttavia, ricerca attivamente il punto di vista di autori, lettori, revisori e membri del Comitato di Redazione sulle modalità per migliorare i processi di revisione tra pari e pubblicazione per gli “Atti della Società Toscana di Scienze Naturali – Serie B”.

2. Responsabilità sulla qualità

La decisione di accettare o rifiutare un articolo per la pubblicazione si basa sull'importanza, l'originalità e la chiarezza dell'articolo, nonché sulla validità dello studio e sulla sua pertinenza rispetto alle finalità degli “Atti della Società Toscana di Scienze Naturali – Serie B”. Al fine di



garantire la qualità degli articoli pubblicati, l'editor incoraggia sempre i revisori a fornire commenti dettagliati per motivare le loro decisioni. Questi commenti vengono inviati in forma anonima all'autore dell'articolo. I commenti aiuteranno nella decisione sull'esito dell'articolo e aiuteranno a giustificare questa decisione per l'autore. Inoltre, se l'articolo viene accettato, i commenti dovrebbero guidare l'autore nell'effettuare le revisioni per un manoscritto finale.

3. Riservatezza

In ogni caso, tutto il materiale inviato ad “Atti della Società Toscana di Scienze Naturali – Serie B” rimane confidenziale durante la fase di revisione. Anche le identità dei revisori saranno protette e mantenute riservate. Essi potranno essere resi pubblici nella loro interezza qualora richiesto dagli stessi revisori per ottemperare ad obblighi di trasparenza.

4. Feedback e miglioramento

Il Comitato di Redazione viene consultato periodicamente per valutare le sue opinioni circa il funzionamento degli “Atti della Società Toscana di Scienze Naturali – Serie B”, informandolo di eventuali modifiche alle politiche della rivista e individuando le sfide future.

5. Correzioni e ritiro degli articoli

Il Comitato di Redazione promuoverà e sosterrà la pubblicazione delle correzioni e adotterà ogni misura ragionevole per rispondere alla violazione delle linee guida etiche. Il plagio e l'autoplagio possono portare al ritiro di un articolo.

Il conflitto di interessi non dichiarato può portare al ritiro dell'articolo, alla sua correzione o all'espressione di preoccupazione, a seconda di quanto il conflitto di interessi abbia alterato la ricerca, i risultati e il processo di revisione. In specifici casi può essere richiesto un cambio di proprietà intellettuale.

5. Questioni di etica editoriale

“Atti della Società Toscana di Scienze Naturali – Serie B” si impegna a proteggere la proprietà intellettuale e il diritto d'autore e a rispettare la privacy e i dati personali (in particolare per autori e revisori). “Atti della Società Toscana di Scienze Naturali – Serie B” è attenta alle questioni relative alla proprietà intellettuale e collabora con il suo Segretario agli Atti per gestire potenziali violazioni delle leggi e delle convenzioni sulla proprietà intellettuale. Inoltre, il Direttore Responsabile, il Segretario agli Atti e i revisori lavorano insieme per favorire l'indipendenza editoriale e garantire la trasparenza e l'integrità nel processo di revisione paritaria, in particolare rispetto ai conflitti di interessi. “Atti della Società Toscana di Scienze Naturali – Serie B” impedisce che le esigenze aziendali compromettano gli standard intellettuali ed etici ed è disponibile a pubblicare correzioni, chiarimenti, ritrattazioni e scuse quando necessario.



6. Comportamento non etico

Un comportamento scorretto può essere portato all'attenzione del Direttore Responsabile da chiunque, in qualsiasi momento. È necessario fornire informazioni o prove sufficienti per avviare e supportare le indagini. Non verranno prese in considerazione accuse anonime o vaghe. Un'indagine riservata può aver luogo previa decisione iniziale del Direttore Responsabile. Se, alla luce di una completa evidenza documentale, viene accertata una condotta fraudolenta, l'esito può variare a seconda della gravità della violazione: violazioni minori ed errori onesti potrebbero avere conseguenze minori (l'autore viene informato del suo malinteso riguardo Linee Etiche "Atti della Società Toscana di Scienze Naturali – Serie B"); violazioni gravi potrebbero essere notificate con lettere più formali, con manifestazioni pubbliche di preoccupazione (con o senza dettagli sulla cattiva condotta), con ritrattazione o ritiro della pubblicazione. Potrebbe essere imposto un embargo su qualsiasi forma di partecipazione alla rivista. Violazioni particolarmente gravi (quali, a titolo esemplificativo, frode, calunnia, falsificazione) potranno essere denunciate alla legge italiana dal Direttore Responsabile.

7. Ricerche comportanti l'utilizzo di animali e piante – Oneri pubblici

Il Direttore degli Atti della Società Toscana di Scienze Naturali – Serie B richiederà che i benefici potenzialmente derivanti da qualsiasi ricerca che causi danni ad animali e piante siano significativi. Gli autori dovrebbero in particolare garantire che la loro ricerca sia conforme al principio comunemente accettato delle "3R":

- Sostituzione degli animali con alternative ove possibile;
- Riduzione del numero di animali utilizzati;
- Perfezionamento delle condizioni e delle procedure sperimentali per ridurre al minimo i danni agli animali.

Gli autori devono includere nel loro manoscritto dettagli su alloggio, allevamento e gestione del dolore.

Le procedure di ricerca che coinvolgono animali e piante (sia coltivate che selvatiche), inclusa la raccolta di materiale vegetale, devono essere svolte in conformità con le normative nazionali e istituzionali. Il Comitato di Redazione di "Atti della Società Toscana di Scienze Naturali – Serie B" fa riferimento alle leggi nazionali relative al territorio in cui è stato condotto l'esperimento e declina ogni responsabilità circa le condizioni in cui è stato condotto lo studio, non potendo vigilare sulle pratiche dell'esperimento. Tuttavia, il Comitato di Redazione può riservarsi il diritto di escludere dalla pubblicazione e dal processo di revisione tra pari tutti gli articoli basati su un processo sperimentale opaco.

Per tutto ciò che riguarda i comportamenti durante la sperimentazione e su temi quali l'inquinamento del suolo pubblico, i danni all'ecosistema e alla fauna, la sicurezza sul lavoro, la redazione fa riferimento alla legge italiana. Qualsiasi comportamento contrario alle norme di legge in materia di



sicurezza o di danno a persone, animali, piante ed ecosistemi è categoricamente scoraggiato dalla redazione.

8. Sesso e genere nella ricerca

Incoraggiamo i nostri autori a seguire le linee guida “Sex and Gender Equity in Research – SAGER” e a includere considerazioni su sesso e genere ove rilevanti. Gli autori dovrebbero usare attentamente i termini sesso (attributo biologico) e genere (modellato da circostanze sociali e culturali) per evitare di confondere entrambi i termini. I titoli degli articoli e/o gli abstract dovrebbero indicare chiaramente a quale/i sesso/i si applica lo studio. Gli autori dovrebbero anche descrivere in background, se ci si possono aspettare differenze di sesso e/o genere; riferire in che modo il sesso e/o il genere sono stati presi in considerazione nel disegno dello studio; fornire dati disaggregati per sesso e/o genere, ove opportuno; e discutere i rispettivi risultati. Se non è stata condotta un'analisi del sesso e/o del genere, la motivazione dovrebbe essere fornita nella Discussione. Suggeriamo ai nostri autori di consultare le linee guida complete prima dell'invio.